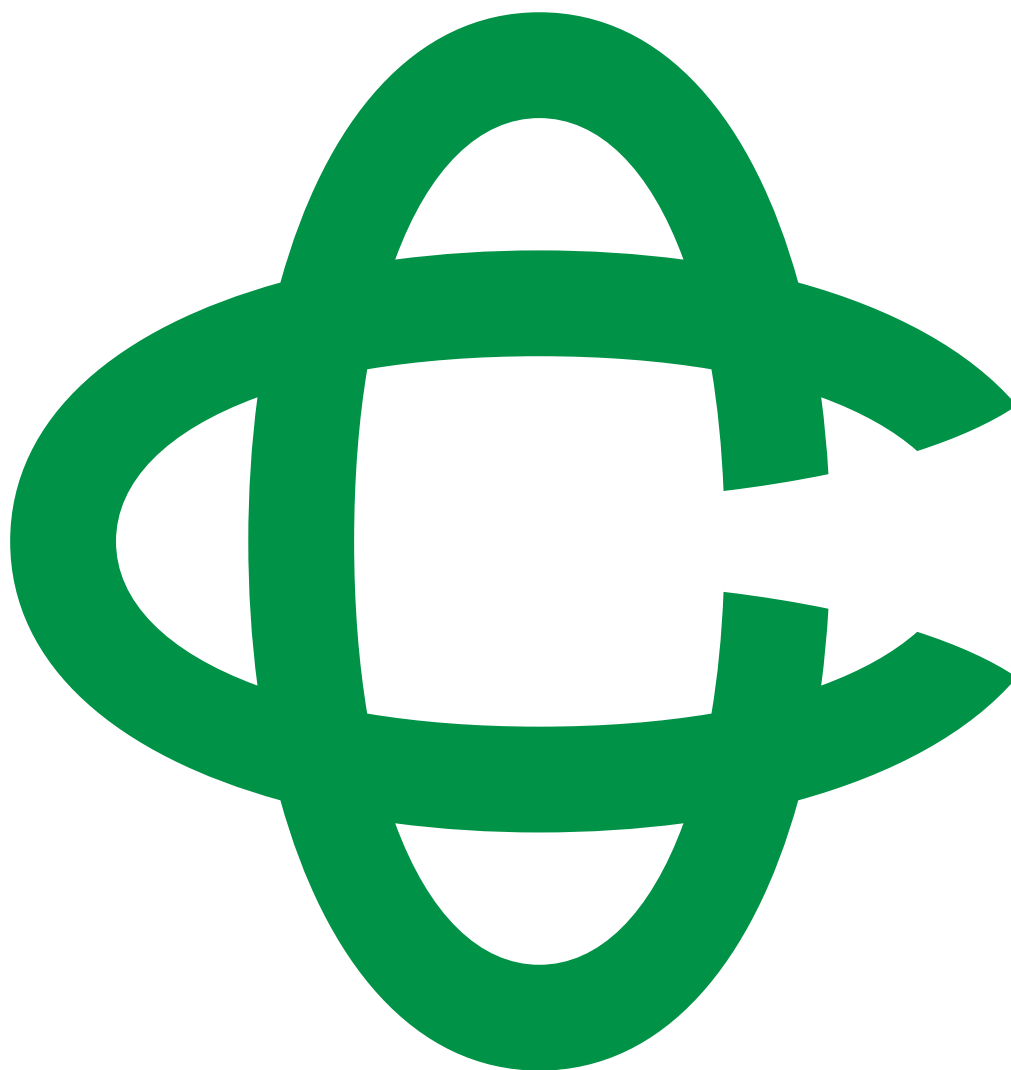


DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE
NON FINANZIARIO
2021



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



*Presidente
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea*
Giuseppe Maino



*Direttore Generale
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea*
Mauro Pastore

Care e Cari Stakeholder,

L'informativa non finanziaria 2021 si innesta su uno scenario internazionale complesso, segnato dalla drammaticità del recente conflitto russo-ucraino che ha anche inciso, rallentandola, sulla ripresa economica post pandemia. Malgrado ciò, nell'anno di rendicontazione **il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha conseguito importanti risultati** che ribadiscono l'impegno a integrare i fattori ESG (*Environmental, Social, Governance*) nella governance e nelle strategie nonché nei processi operativi e di gestione dei rischi.

La **sostenibilità oggi è una scelta prioritaria del Gruppo**; non un approccio temporaneo, bensì un principio che guida le scelte strategiche in quanto influirà progressivamente sullo sviluppo economico e sociale stante che gran parte delle politiche europee muovono verso un unico obiettivo, ossia indirizzare le risorse finanziarie, pubbliche e private, verso investimenti ed impieghi sostenibili.

In tale contesto, il Gruppo - da sempre impegnato nella promozione dello sviluppo sostenibile dei territori - **ha proseguito nel corso del 2021 la propria azione di progressiva evoluzione sul fronte della sostenibilità**, operando lungo due primarie direttrici afferenti al processo di adeguamento al nuovo plesso normativo di riferimento, peraltro ancora in evoluzione, e alla realizzazione delle iniziative strategiche.

Al fine di tener conto dell'evoluzione dello scenario regolamentare e del mutato contesto socio-economico determinato dalla pandemia, a settembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il **Piano di Sostenibilità 2021** reindirizzando l'azione strategica del Gruppo verso obiettivi più coerenti con il rinnovato contesto.

A testimonianza della forte azione realizzata in corso d'anno al fine della integrazione dei fattori ESG nei processi strategici, operativi e di gestione dei rischi, a novembre 2021 **Iccrea Banca ha collocato il primo Green, Social e Sustainability Bond (GSS Bond)** con l'obiettivo di destinare funding a impieghi rivolti in modo particolare a piccole e medie imprese e famiglie colpite dall'emergenza Covid-19, a PMI con numero dipendenti inferiore alle 50 unità operanti nelle regioni con un reddito pro capite inferiore alla media nazionale, e all'imprenditoria giovanile e femminile.

A dicembre 2021, inoltre, il Gruppo ha ottenuto il **primo rating di sostenibilità pari ad A2** (in una scala da D3- a A1+) da parte dell'agenzia Moody's, che ha sottolineato una performance avanzata nella gestione dei rischi connessi alla sicurezza legale ed al capitale umano e una performance robusta con riferimento all'efficienza operativa ed agli aspetti reputazionali.

Nel solco di quanto declinato all'articolo 2 dello Statuto delle Banche di Credito Cooperativo e, dunque, in coerenza con la mission storica del Gruppo - da sempre orientato al soddisfacimento delle esigenze di soci, clienti e comunità dei territori di insediamento - anche per il 2021 rilevante è stato l'impegno profuso in ottica di **sviluppo sociale** con iniziative dirette, in particolare, alla promozione di finanziamenti destinati al microcredito, alla crescita degli investimenti sostenibili, al supporto allo studio dei giovani, al Terzo Settore oltre che a famiglie e imprese in relazione all'emergenza Covid-19.

La capillarità della presenza delle BCC sul territorio contribuisce in maniera determinante alla raccolta delle istanze di soci e clienti. A fronte dei 4.866 comuni bancarizzati italiani, infatti, il Gruppo è presente, con almeno una filiale, in 1.701 comuni; **su 339 di questi (19,9% del totale) le filiali del Gruppo rappresentano l'unica presenza bancaria, in coerenza con la mission di vicinanza e sostegno mutualistico al territorio.** La **base sociale**, inoltre, nel 2021 si attesta circa a 845.000 unità con un incremento di circa il 2,5%.

In coerenza con la mission del Gruppo, al 31 dicembre 2021 **circa l'86% dei finanziamenti complessivi erogati risultano essere destinati a famiglie e a piccole e medie imprese**, con un incremento di circa il 2% rispetto al precedente esercizio.

È proseguita nel 2021 anche l'azione di supporto a famiglie e imprese attraverso l'attuazione **delle misure di sostegno**, introdotte dai D.L. Cura Italia e Liquidità a favore di imprese e di famiglie, oltre che quelle di natura "privata", ovvero attivate su iniziativa delle Banche Affiliate per consentire al tessuto economico e sociale di sospendere il rimborso dei debiti finanziari e superare la crisi pandemica, peraltro ancora in corso. Per quanto riguarda le **moratorie**, **al 31 dicembre 2021 erano circa 200.000 le pratiche deliberate dal Gruppo**, per un valore di oltre 20 miliardi di euro. Nel biennio della pandemia **128 BCC hanno, inoltre, erogato oltre 150.000 finanziamenti** a valere sull'articolo 13 del D.L. 23 (Liquidità) garantiti **dal Fondo di Garanzia delle PMI, per un importo complessivo vicino ai 9 miliardi di euro.**

Si confermano di rilievo e sostanzialmente in linea con l'anno precedente le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni: la **beneficenza si attesta infatti a circa 15 mln** e le **sponsorizzazioni a circa 11 mln**. Considerando anche la quota, pari al 3%, dell'utile netto che

le BCC ogni anno versano a Fondosviluppo (Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione), **il totale delle donazioni, nel 2021, si attesta a circa 38 milioni di euro.**

Nei primi mesi del 2022, caratterizzati dal conflitto bellico, è ulteriormente cresciuta l'attenzione del Gruppo verso le dinamiche sociali, sempre più spesso correlate con quelle di natura ambientale, anche in relazione all'aumento dei prezzi dell'energia, che grava su cittadini e imprese. Al riguardo, oltre ad attuare azioni funzionali alla gestione dell'emergenza energetica, il Gruppo ha guardato con grande interesse alla crisi umanitaria; infatti, subito dopo l'inizio della guerra, è stato attivato un conto corrente per la **raccolta fondi denominato "Ucraina 2022 - Vicini ai bambini e agli adolescenti"** organizzato dal Credito Cooperativo in collaborazione con Caritas Italiana, cui il Gruppo ha aderito per dare tutto il proprio sostegno.

Nel corso del 2021, anche in coerenza con il plesso normativo di riferimento, sempre più rilevante è stato l'impegno del Gruppo sul fronte **ambientale**. È proseguito, infatti, l'impegno in ottica di un approccio efficiente e responsabile alle risorse naturali, sono stati definiti obiettivi in ottica di decarbonizzazione ed efficienza energetica ed è stato dato concreto avvio al progetto di costituzione e finanziamento di una prima Comunità Energetica, finalizzata a sostenere le comunità locali in ottica di transizione ecologica attraverso la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e la riduzione dei costi di approvvigionamento.

In dettaglio, relativamente agli **impatti ambientali prodotti dall'organizzazione**, nel 2021 si registra, relativamente alle **emissioni gas serra**, una leggera diminuzione. Relativamente ai **consumi energetici e dei materiali**, complessivamente si registra un leggero incremento rispetto all'anno precedente; ciò anche in relazione alla maggiore frequentazione dei locali aziendali per effetto dell'attenuazione della crisi pandemica. In tale trend è importante rilevare come l'**energia elettrica consumata e riconducibile a fonti rinnovabili sia passata da circa il 72% a oltre il 76%.**

Per quanto attiene, invece, agli **impatti ambientali indiretti**, ossia generati dai comportamenti posti in essere da soggetti terzi quali primariamente clienti e fornitori, rileva in particolare l'azione posta in essere dalla SGR del Gruppo che ha collocato nell'anno circa 1 miliardo di euro in prodotti e servizi sostenibili, portando l'*Asset under Management* in **investimenti sostenibili** a oltre 4 miliardi di euro al 31 dicembre 2021. Riguardo, invece, alle azioni poste in essere da parte delle Banche Affiliate, il 2021 si caratterizza per un significativo incremento dei **finanziamenti ad impatto ambientale** che passano da 140 mln a 470 mln, per effetto soprattutto della presenza di crediti fiscali connessi al cd. "Superbonus 110%".

Riguardo alla **governance**, preme evidenziare l’emanazione nel 2021 di un **set valoriale di Gruppo** afferente ai temi ambientali e climatici oltre che alle tematiche di rispetto dei diritti umani e agli interventi organizzativi volti a far ulteriormente evolvere i presidi operativi e di controllo. In tale contesto, grande attenzione è stata posta ai temi di **Diversità e Inclusione**, rispetto ai quali si richiama l’emanazione di una specifica Politica di Gruppo in materia e il trend del **gender pay gap** a livello dirigenziale, in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Inoltre, rilevante è stata l’azione del Gruppo nel corso del 2021 per presidiare proattivamente le **opportunità derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che prevede un articolato programma di investimenti e riforme per un totale di 191,5 miliardi di euro di fondi (di cui 68,9 come contributi a fondo perduto e 122,6 come prestiti). Alle risorse del PNRR si aggiungono le risorse dei fondi europei *React-EU* e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro. Tra i driver che guideranno la destinazione delle risorse PNRR ritroviamo la transizione digitale, la transizione ecologica e il Sud, tutti temi strettamente connessi con l’azione strategica del Gruppo, orientata a supportare soci, clienti e comunità dei territori di insediamento. Il Gruppo affianca le imprese clienti sia nell’accesso ai contributi e ai bandi che attraverso proprie linee di credito, con un sistema d’offerta già declinato in chiave PNRR e focalizzato su ambiti di business attenzionati dal piano italiano, tra cui il Turismo e l’Agribusiness.

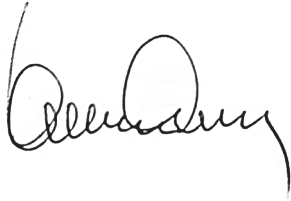
Stante il contesto di riferimento e le azioni poste in essere dal Gruppo, quest’anno, con maggiore convinzione del passato, la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario si apre evidenziando il nostro sostegno all’obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile n. 16, dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, che propone di fornire l’accesso universale alla giustizia e costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

“Lo sviluppo sostenibile costituisce da diversi anni un tema centrale nelle agende di istituzioni internazionali, intergovernative e di vigilanza, con una crescente enfasi per l’attivo coinvolgimento delle istituzioni bancarie e finanziarie – ha affermato Giuseppe Gambi, Consigliere Delegato alla Sostenibilità di Iccrea Banca – e noi oggi siamo particolarmente soddisfatti dei risultati raggiunti e rappresentati nella Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario del 2021. Le iniziative realizzate valorizzano a pieno l’impegno sociale del Gruppo e delle Banche Affiliate, come richiamato nell’art. 2 del loro Statuto che sancisce il perseguimento del miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei soci, promuovendo l’educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio di insediamento, favorendo il bene comune, la democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico”.

“Il collocamento del primo Social Bond da parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e l’ottenimento del primo rating ESG sono la dimostrazione che l’intero Gruppo interpreta con forte senso di responsabilità la propria attenzione alla integrazione dei fattori di sostenibilità nei processi aziendali. **L’attenzione alle dinamiche del territorio contraddistingue da sempre il nostro modo di fare banca, commenta Giuseppe Maino, Presidente di Iccrea Banca.** Il successo della iniziativa di funding ESG e il buon risultato confermato dall’agenzia di rating Moody’s che ha attribuito al Gruppo un rating pari ad A2, in una scala da D3- ad A1+, sono la conferma, oggi, dell’impegno del Gruppo per l’economia reale del paese e per il benessere delle generazioni future”.

Presidente
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Giuseppe Maino



Direttore Generale
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Mauro Pastore

